



città di montebelluna

provincia di treviso

corso Mazzini, 118 - 31044 Montebelluna, Tel. 0423 6171, fax 0423 617250,

CF PI. 00471230268 www.comune.montebelluna.tv.it - protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it

Montebelluna 2 agosto 2024

OGGETTO: Certificato di Destinazione Urbanistica – Asta pubblica tratto stradale in viale XI Febbraio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV GOVERNO E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

- Vista la richiesta dell'Ufficio Patrimonio in data 01/08/2024 di certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 380/2001;
- Visto il Piano di Assetto del Territorio, approvato con Conferenza Servizi in data 09/05/2012;
- Visto il Piano degli Interventi, approvato con delibera consiliare n°33 del 16/06/2015;
- Vista la Variante n°2 al Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n°31 in data 23/07/2020;
- Vista la Variante al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni di cui alla L.R. 14/2017 ai fini di contenimento del consumo del suolo, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n°32 in data 23/07/2020;
- Vista la Variante n. 3 – prima Variante parziale – al Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n°1 in data 31/01/2024;
- Visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

che gli immobili distinti in Catasto Terreni:

Fog. 31

porzione da frazionare confinante ad ovest con il mapp. n. 713, a nord e ad est con viale XI Febbraio e a sud con via S. Pio X, come approvato con delibera di C.C. n. 18 del 26/06/2024,

hanno la seguente destinazione urbanistica:

ART. 35 - TUTELA DELLA MOBILITA': ZONE PER LA VIABILITÀ - PISTE CICLABILI

Le zone per la viabilità sono destinate alla conservazione, alla protezione, all'ampliamento e alla creazione di spazi per il traffico pedonale e veicolare. Nelle tavole del PI sono riportate le strade pubbliche nonché le strade private di uso pubblico, vicinali, private. Sono altresì indicate le aree di occupazione della viabilità di progetto sovracomunale. Esse indicano, ove necessario, l'intera area nella quale potrà essere ricavata la viabilità e, nei rimanenti casi, soltanto la sede viaria. Qualora sia indicata la fascia di rispetto stradale il tracciato viario riportato sulle tavole del PI ha valore indicativo e la progettazione esecutiva potrà modificare il tracciato stesso nell'ambito della zona, senza che ciò comporti variante al PI. Qualora sia indicata solo la sede stradale potranno essere eseguiti lavori di rettifica, sistemazione e ampliamento stradale, fuori della sede esistente, entro una fascia di ml 10 di larghezza su ambo i lati della strada senza che ciò comporti variante al PI. La viabilità secondaria, interna, pedonale e ciclabile, segnata nel PI è indicativa; essa può essere modificata, entro i limiti stabiliti dalla presente normativa e con le modalità previste dalle norme tecniche regionali e nazionali vigenti, in sede di pianificazione attuativa o in sede di progettazione esecutiva, senza che ciò costituisca variante al PI.

Ed inoltre vale anche:

Settore IV Governo e Sviluppo sostenibile del territorio

E-mail: urbanistica@comune.montebelluna.tv.it

Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'Istruttoria

Dott. Gerry Boratto (Tel 0423 617421)
Dott.ssa Orietta Pierdonà (Tel. 0423 617421)



città di montebelluna

provincia di treviso

corso Mazzini, 118 - 31044 Montebelluna, Tel. 0423 6171, fax 0423 617250,

CF PI. 00471230268 www.comune.montebelluna.tv.it - protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it

ART. 25 PQAMA - TUTELA AMBIENTALE E DEL PAESAGGIO AGRARIO

Tutti gli elementi tipici del paesaggio agrario devono essere salvaguardati e valorizzati, in particolare:

- **filari alberati**, siepi e vegetazione riparia. Nelle tavole di piano sono riportati a titolo ricognitivo i filari alberati di maggior pregio: vanno conservati e ripristinati, ove possibile, sia i filari alberati che delimitano la viabilità sia quelli (soprattutto i gelsi capitozzati superstiti dell'antica tradizione serica) che marciano l'orditura dei campi e le scarpate riparie; compete ai proprietari la manutenzione delle aree alberate e verdi, la sostituzione degli esemplari abbattuti o vetusti.

Il mantenimento, o la nuova formazione secondo schemi tradizionali, di tali elementi può essere favorito con appositi finanziamenti nell'ambito di interventi o programmi agro-ambientali, ad esempio nell'ambito delle opportunità relative all'applicazione dei Regolamenti C.E. numero 1257 del 1999 sull'agroambiente e imboschimento del Piano di Sviluppo Rurale del Veneto (ex Regolamento C.E. numero 2078 del 1992 e numero 2080 del 1992).

IL DIRIGENTE DEL 4° SETTORE
GOVERNO E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO
Dott. Gerry Boratto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 – Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa